

Codice DB1503

D.D. 8 ottobre 2013, n. 552

Modifiche ai Manuali Operativi Sinottici per l'accreditamento degli operatori per la formazione professionale e l'orientamento. Approvazione e modifica linee guida. Modifiche alla D.D. n. 9 del 10 gennaio 2007.

PREMESSO

che con D.G.R. 77-4447 del 12/11/2001 la Regione Piemonte ha attivato un sistema regionale di accreditamento delle strutture formative;

che con D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006 l'amministrazione regionale ha approvato la "Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento";

che con la D.D. n. 9 del 10/01/2007 l'amministrazione regionale ha approvato le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 29-3181 del 19 Giugno 2006, relative alle verifiche ispettive di accreditamento delle strutture di formazione professionale e ai rapporti tra la Regione Piemonte ed i Valutatori del sistema di accreditamento;

che con la D.D. n. 302 del 11/06/2009 l'amministrazione regionale ha approvato le modifiche al Manuali Operativi Sinottici per l'accreditamento per le sedi formative e orientative relativamente all'affidabilità economico finanziaria (parametro 45) e che, con D.D. n. 189 del 23/03/2010, si è provveduto ad approvare nuove linee guida per l'applicazione del suddetto parametro;

che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, ha emesso in data 20/03/2008 l'intesa inerente "la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi", convenendo di configurare un set minimo di principi, criteri, linee di indirizzo e requisiti progressivamente attuabile;

VISTI

I disposti contenuti nelle disposizioni approvate con D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006;

CONSIDERATO

che con Determinazione Dirigenziale n. 1208 del 23/12/2002 sono stati approvati i manuali operativi sinottici per l'accreditamento delle strutture di formazione ed orientamento professionale e che, con Determinazione Dirigenziale n. 97 del 02/03/2011 sono state apportate modifiche non sostanziali ma di formulazione dei parametri contenuti nei suddetti manuali operativi sinottici;

che alcuni requisiti sono, in taluni casi, non totalmente coerenti con le norme nazionali approvate successivamente alla pubblicazione dei manuali operativi sinottici, o migliorabili nella formulazione ai fini di una più chiara applicazione;

che, al fine di realizzare l'aggiornamento dei requisiti di accreditamento della Regione Piemonte, è stata avviata l'istruttoria per una revisione complessiva dell'intero sistema di accreditamento;

che sia comunque opportuno, nelle more di tale revisione dell'intero sistema, apportare alcune modifiche di formulazione e sostanza dei parametri contenuti nei manuali operativi sinottici, al fine di renderne più funzionale il contenuto;

che sia opportuno, per le stesse suesposte ragioni, apportare alcune modifiche alla Determinazione Dirigenziale n. 9 del 10/01/2007 che regola i rapporti tra amministrazione regionale ed i valutatori per l'accreditamento;

che l'accreditamento degli Operatori in oggetto, soddisfa un interesse pubblico, perché finalizzato a introdurre standard di qualità dei soggetti erogatori del servizio "formazione professionale ed orientamento", secondo parametri oggettivi, per realizzare politiche pubbliche;

che l'adozione del presente atto e' prevista dalle "Disposizioni Generali per l'accreditamento delle sedi operative di formazione professionale ed orientamento", approvate con D.G.R. 29-3181 del 19 Giugno 2006, articolo 9 comma 12;

VALUTATO

di approvare pertanto le modifiche dei Manuali Operativi Sinottici per l'Accreditamento delle sedi operative formative e orientative, come specificato nell'allegato A facente parte integrante della presente determinazione;

di approvare le linee guida per il Parametro "Risorse logistiche (struttura)" dei Manuali Operativi Sinottici per l'Accreditamento delle sedi operative formative e orientative, come specificato nell'allegato B facente parte integrante della presente determinazione;

di modificare, sulla scorta dell'esperienza maturata, alcuni aspetti relativi alle regole deontologiche e di incompatibilità inerenti all'attività dei valutatori del sistema di accreditamento, alla classificazione delle anomalie, alla durata delle verifiche ispettive ed alla periodicità delle sorveglianze dell'accREDITamento;

di modificare le linee guida relative al Parametro "Affidabilità economico-finanziaria"

Sentite le Province, così come previsto dall'articolo 6 comma 2b della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs.165/2001;

vista la L. R. 63/1995;

vista la L. R. 23/2008;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare le modifiche dei Manuali Operativi Sinottici per l'AccREDITamento delle sedi operative formative e orientative, contenute nell'allegato A facente parte integrante della presente determinazione;

di approvare le linee guida per il Parametro "Risorse logistiche (struttura)" dei Manuali Operativi Sinottici per l'AccREDITamento delle sedi operative formative e orientative, contenute nell'allegato B facente parte integrante della presente determinazione;

di apportare le seguenti modifiche alla Determinazione Dirigenziale n. 9 del 10/01/2007 che regola i rapporti tra amministrazione regionale ed i valutatori per l'accREDITamento:

1) Al comma 3 dell'art. 4 "Regole deontologiche e incompatibilità" è aggiunta la seguente frase:

"Il Valutatore non può altresì svolgere il ruolo di "Responsabile dell'accREDITamento" in alcun organismo accreditando/accreditato. Per i valutatori che già svolgono il ruolo di "Responsabile dell'accREDITamento", il rispetto di tale regola di incompatibilità dovrà essere applicato entro sei mesi dall'approvazione della presente Determinazione, al fine di permettere all'organismo accreditato di nominare un nuovo "Responsabile dell'accREDITamento" e di consentire il relativo passaggio di consegne."

2) All'art. 4 "Regole deontologiche e incompatibilità" è aggiunto il seguente comma 10:

"I valutatori che abbiano prestato attività di consulenza presso un organismo accreditando/accreditato, oltre ad essere tenuti ad applicare quanto prescritto ai precedenti commi, dovranno astenersi dal presenziare durante l'esecuzione delle verifiche di accREDITamento dell'organismo per cui hanno prestato la suddetta attività";

3) Al comma 1, b) dell'art. 5 "Classificazione delle anomalie" è aggiunto il seguente punto iii):

"La presenza di quattro o più non conformità minori può determinare, oltre alla non accREDITabilità di un organismo, la revoca dell'accREDITamento dell'organismo qualora riguardi una sorveglianza in itinere."

4) All'art. 5 "Classificazione delle anomalie" è aggiunto il seguente comma 2:

"Qualora, al di là delle anomalie classificate come Non Conformità e sopra descritte, vengano riscontrate gravi irregolarità durante i controlli d'ufficio e/o in loco effettuati dagli uffici regionali/provinciali, o da altri soggetti istituzionali competenti, potranno essere avviati i procedimenti di sospensione e/o revoca dell'accREDITamento ritenuti più adeguati, ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 5 della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006 e s.m.i."

5) Al comma 3 dell'art. 7 "Durata della verifica ispettiva" è aggiunta la seguente frase:
"Qualora la verifica si svolga presso Organismi accreditandi/accreditati per la formazione professionale e per il riconoscimento corsi, solo per la Macrotipologia C (Formazione Continua) ed eventuali ulteriori Tipologie, senza certificazione ISO 9001, la durata minima della verifica di accreditamento non potrà essere inferiore a 1,5 giornate - uomo. Tale durata potrà essere ridotta, a discrezione del valutatore incaricato, a 1 giornata - uomo. La discrezionalità del valutatore è esercitata in base ai seguenti criteri oggettivi: a) assenza di applicazione del sistema; b) volume di attività formative nullo o ridotto; c) assenza di criticità e/o problematiche. Qualora il valutatore si trovi nella condizione oggettiva di applicare tale riduzione, dovrà indicarne le motivazioni all'interno del proprio rapporto e comunicarlo tempestivamente ai competenti uffici regionali. Tale riduzione non si applica agli organismi accreditandi/accreditati per la Tipologia apprendistato e/o per la Tipologia formazione continua a domanda individuale "

6) Al comma 5 dell'art. 7 "Durata della verifica ispettiva" è aggiunta la seguente frase:
"Per quanto attiene ad un Organismo accreditando/accreditato solo per la Macrotipologia C Formazione Continua ed eventuali ulteriori Tipologie (ad esclusione della Tipologia apprendistato e/o Tipologia formazione continua a domanda individuale) e senza certificazione ISO 9001, che rispecchi le caratteristiche citate al precedente comma 3, la durata complessiva delle verifiche di accreditamento per la formazione e orientamento, ridotta di un terzo, non potrà essere inferiore alle 2,5 giornate - uomo."

7) Il comma 2 dell'art. 10 "Periodicità delle Sorveglianze" è sostituito con il seguente:
"Gli operatori che non rientrano nella fattispecie di cui al precedente punto 1), svolgono con i Valutatori i cui nominativi sono presenti nella pagina web inerente la domanda di accreditamento informatizzata, verifiche annuali (con tolleranza di due mesi, solo ed esclusivamente per una sorveglianza nell'ambito del proprio iter di accreditamento)."

8) Il comma 3 dell'art. 10 "Periodicità delle Sorveglianze" è sostituito con il seguente:
"Per l'Organismo che è oggetto dell'avvio di un procedimento sanzionatorio da parte degli uffici regionali competenti, potranno essere richieste specifiche verifiche supplementari, al fine di chiarire le problematiche riscontrate."

di apportare, inoltre, la seguente modifica all'allegato C) della Determinazione Dirigenziale n. 189 del 23/03/2010 con cui si è provveduto ad approvare nuove linee guida per l'applicazione del parametro 45 (Affidabilità economico-finanziaria):

- relativamente al punto 8 delle "Linee guida verifica affidabilità economica e finanziaria – Parametro 45 M.O.S. - Modalità di controllo" (pag. 5) è eliminata la seguente frase : "richiedere all'Organismo il DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva (solo se disponibile con data precedente di non oltre un mese dalla data di verifica e comunque non applicabile per le scuole e università pubbliche). In caso di indisponibilità di DURC aggiornato il valutatore lo segnalerà nel verbale e gli uffici regionali potranno provvedere autonomamente all'acquisizione del documento"; di stabilire che le disposizioni di cui alla presente Determinazione Dirigenziale diventino operative dopo 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 36 R.D. 1054/1924 e dell'art. 19 L. 1034/ 1971 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 9 DPR 1199/1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Nadia Cordero

Allegato

Allegato A

Modifiche dei Manuali Operativi Sinottici per l'Accreditamento delle sedi operative formative e orientative - versioni aggiornate e modificate dei seguenti parametri:

PARAMETRO 36 del M.O.S. per la Formazione Professionale (*)

Risorse logistiche (struttura)

Descrizione del PARAMETRO.

L'organismo deve essere in grado di individuare e avere la disponibilità, per ogni corso progettato, di tutte le strutture logistiche necessarie (aule, laboratori, uffici, spazi per esigenze ulteriori, ecc. ...).

Deve essere in grado di controllare che la struttura entro cui sarà erogato l'intervento garantisca adeguate condizioni di lavoro e che sia rispettata la normativa vigente applicabile, compresa la normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

RIF	Evidenze	PR.
S	36.1. In fase di progettazione di base dei corsi (vedi parametro 11) sono individuate: a) le strutture necessarie all'intervento formativo b) le caratteristiche che tali strutture debbono avere (in particolare dal punto di vista tecnologico) c) se tali strutture sono disponibili o debbono essere acquisite da terzi.	
S	36.2 Esiste ed è applicata un procedura per acquisire strutture all'esterno contenente, almeno, modalità e responsabilità per: a) qualificazione fornitori b) controllo preventivo dell'idoneità delle strutture c) redazione degli ordini (dopo l'esito positivo del controllo preventivo) contenenti i requisiti stabiliti al punto precedente. Esistono registrazioni per le attività sopraindicate	
S	36.3. Prima del suo utilizzo si è verificato che la struttura: a) sia effettivamente disponibile b) sia in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro, compresi tutti i documenti necessari (v. specifiche linee guida per elenco documenti). c) rispetti le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche (nel caso di corsi a cui partecipino allievi disabili) e ogni altra norma di legge applicabile ai locali destinati ad attività di formazione. d) Siano disponibili i laboratori con la strumentazione adeguata (se necessari) alla tipologia di attività da svolgere e) disponga di almeno un'aula formativa presso la sede accreditanda / accreditata	

N.B. Per strutture interne si intendono quelle possedute o in locazione con contratto di affitto/comodato pluriennali; per esterne tutte le altre.

(*) le stesse modifiche si applicano all'omologo Parametro 34 del Manuale Operativo Sinottico per il Riconoscimento Corsi

**PARAMETRO 35 del M.O.S. per l' Orientamento
Risorse logistiche (struttura)**

Descrizione del PARAMETRO.

L'operatore deve disporre di risorse minime disponibili in modo continuativo e atte a garantire gli elementi di riservatezza e operatività indispensabili per una sede orientativa. Inoltre, deve essere in grado di individuare e avere la disponibilità, per ogni azione orientativa progettata, di tutte le strutture logistiche necessarie (sportello per il pubblico, locali riservati per i colloqui, aule, laboratori, uffici, spazi per esigenze ulteriori, ecc. ...).

Deve essere in grado di controllare che la struttura entro cui sarà erogato l'intervento garantisca adeguate condizioni di lavoro e che sia rispettata la normativa vigente applicabile, compresa la normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Deve inoltre verificare che la struttura disponga di locali idonei allo svolgimento di attività nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

RIF	Evidenze	PR			
		MIO	MFO	MCO	MIL
S	35.1 La procedura di progettazione di base delle azioni orientative prevede che siano individuate: a) Le strutture necessarie all'intervento orientativo b) Le caratteristiche che tali strutture debbono avere (in particolare dal punto di vista logistico e tecnologico) c) Se tali strutture sono disponibili o debbono essere acquisite da terzi	▲	▲	▲	▲
S	35.2 Esiste ed è applicata un procedura per acquisire strutture all'esterno contenente, almeno, modalità e responsabilità per: a) qualificazione fornitori b) controllo preventivo dell'idoneità delle infrastrutture c) redazione degli ordini (dopo l'esito positivo del controllo preventivo) contenenti i requisiti stabiliti al punto precedente. Esistono registrazioni per le attività sopraindicate	▲	▲	▲	▲
S	35.3 Prima del suo utilizzo si è verificato che la struttura: a) sia effettivamente disponibile b) sia in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro, compresi tutti i documenti necessari (v. specifiche linee guida per elenco documenti). c) rispetti le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche (nel caso di <i>azioni</i> a cui partecipino allievi disabili) e ogni altra norma di legge applicabile ai locali destinati ad attività di formazione d) siano disponibili i laboratori con la strumentazione adeguata (se necessari) alla tipologia di attività da svolgere	▲	▲	▲	▲
S	e) siano disponibili locali adeguati a dare informazioni e svolgere attività di consulenza nel rispetto della privacy dell'utente	▲		▲	
S	f) disponga di almeno un'aula formativa presso la sede accreditanda / accreditata		▲		

N.B. Per strutture interne si intendono quelle possedute o in locazione con contratto di affitto/comodato pluriennali; per esterne tutte le altre.

Parametro 45 “Affidabilità economico-finanziaria (M.O.S. ambiti Formazione Professionale e Orientamento)

L'allegato A) della D.D. n. 189 del 23/03/2010 è così sostituito:

L'organismo predisporre il bilancio di esercizio. Per i soggetti tenuti dal codice civile, deve esistere il bilancio riclassificato in base alla normativa europea recepita nell'ordinamento italiano.

La contabilità deve essere articolata per singola attività progettuale (corso/percorso orientativo), organizzata secondo modalità e procedure stabilite dagli enti regolatori.

Le modalità prevedono, tra l'altro:

- a) l'attivazione e l'utilizzo degli applicativi regionali
- b) l'archiviazione e la consultazione della documentazione contabile per ogni corso/percorso orientativo attivato, in modo accessibile ai controlli
- c) In caso di consorzio, deve esistere una regolamentazione dei rapporti economici tra consorzio e consorziati per quanto riguarda le attività di formazione e orientamento

Per ogni attività progettuale è predisposto un budget suddiviso nelle macrocategorie di spesa previste dalla normativa vigente in particolare:

- preparazione
- realizzazione
- diffusione risultati
- direzione e controllo interno
- costi indiretti

Durante l'avanzamento dell'attività progettuale le spese sostenute sono imputate e confrontate con macrocategorie di spesa a preventivo

(*) L'Organismo è in grado di garantire che la rendicontazione delle attività formative/orientative sia conforme alla normativa di settore vigente ed alle richieste espresse dagli enti finanziatori.

(**) L'Organismo non deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- stato di fallimento
- liquidazione coatta
- concordato preventivo
- procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni

(***) L'Organismo deve adempiere agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale

(***) L'Organismo deve adempiere agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti

(**) L'Organismo deve adempiere alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68 del 12 Marzo 1999, articolo 17)

(**) Il Legale Rappresentante deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- assenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, corruzione, frode, riciclaggio;
- assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

NOTA BENE:

- 1) Le suddette evidenze si applicano a tutte le Macrotipologie/Tipologie e Macroaree
- 2) Il simbolo (*) indica che eventuali criticità/inadempienze, relative all'evidenza così contrassegnata, derivano da formali segnalazioni/relazioni circostanziate da parte degli uffici regionali e/o provinciali competenti e preposti al controllo finanziario delle attività.
- 3) Il simbolo (**) indica che le evidenze così contrassegnate sono acquisite mediante autocertificazione prodotta dal Rappresentante Legale. La veridicità di tali dichiarazioni è accertata esclusivamente mediante verifiche delle autocertificazioni, anche a campione, disposte dagli Uffici Regionali.
- 4) Il simbolo (***) indica che le evidenze così contrassegnate sono acquisite mediante autocertificazione prodotta dal Legale Rappresentante. La veridicità di tali dichiarazioni è accertata sia durante le verifiche dell'accreditamento, sia mediante verifiche delle autocertificazioni, anche a campione disposte dagli Uffici Regionali

Allegato B

Linee guida per il Parametro “Risorse logistiche (struttura)” dei Manuali Operativi Sinottici per l’Accreditamento delle sedi operative formative e orientative.

Elenco della documentazione inerente al controllo per l’applicazione del Parametro relativo alle “Risorse logistiche (struttura)” da parte delle sedi degli organismi accreditandi/accreditati, ai fini del rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (N.B. L’elenco viene fornito al fine di garantire una maggiore uniformità nei controlli. Tale elenco è stato elaborato sulla base delle disposizioni vigenti al momento della sua approvazione, e potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni che risultassero opportune da ulteriori approfondimenti) :

- a) Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.V.R.);
- b) Nomina del medico competente (ove previsto)
- c) Attestato di frequenza al corso rilasciato al RSPP o nel caso di svolgimento della carica da parte dallo stesso datore di lavoro, suo attestato di frequenza;
- d) Attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, qualora presenti ;
- e) Attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio;
- f) Attestato di frequenza al corso per addetti al Primo Soccorso;
- g) Attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ove nominato;
- h) Autorizzazione del Sindaco, sentito il parere dell’ASL competente per territorio, oppure
Nulla osta tecnico sanitario dell’ASL competente per la rispondenza dei locali della sede per l’utilizzo per attività formativa/di orientamento;
- i) Certificato di Prevenzione Incendi
oppure
specifica Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 151/2011
oppure
per attività non soggette a CPI, copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente;
- j) dichiarazione di conformità degli impianti in ottemperanza al DM 22 gennaio 2008 n. 37 (ex L. 46/90) (N.B. : per gli impianti realizzati dopo il 13 marzo 1990 e fino al 27 marzo 2008, in mancanza della “Dichiarazione di conformità”, può essere prodotta la “Dichiarazione di rispondenza” così come previsto dal DM 22 gennaio 2008 n. 37);

k) copia della denuncia dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'INAIL ex ISPEL o agli enti competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in esercizio degli impianti

oppure

per gli impianti messi in servizio dopo l'entrata in vigore del DPR 462/01, copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata, ai sensi della normativa vigente, dal datore di lavoro all'INAIL ex ISPEL e all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti con allegata ricevuta A/R o data e numero protocollo in entrata agli enti di cui sopra e , qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, 1 del DPR 462/2001, Copia del verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche, rilasciato dall'ASL, dall'ARPA o da Organismo abilitato

oppure

per strutture auto protette ovvero che non necessitano di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, documento di valutazione del rischio di fulminazione della struttura (Norme CEI EN 62305-1/4);

l) documentazione attestante la verifica periodica degli impianti ascensori

oppure

dichiarazione che i locali sono al piano terra o che non sono serviti dall'impianto di ascensore;

m) documentazione attestante il controllo e la manutenzione degli estintori (contratto di manutenzione stipulato con ditta autorizzata);

n) certificato di staticità ed agibilità incondizionata ad uso scolastico o formativo dei locali rilasciato dal Sindaco del Comune di pertinenza

oppure

perizia tecnico giurata attestante l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite , sottoscritta da un tecnico abilitato o per gli Enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal Dirigente Capo dell'ufficio Tecnico

o) denuncia degli impianti di riscaldamento (se applicabile)

p) utilizzo di apparecchiature ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza

q) disponibilità della cassetta del pronto soccorso (conforme al D.M. 388/03 ed all'art. 45 del D. Lgs. 81/08)

NOTA BENE:

I suddetti documenti, nel loro complesso, forniscono evidenza del rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e devono essere visionati nel corso delle verifiche in loco. Ai sensi delle nuove disposizioni sull'esibizione delle certificazioni pubbliche, laddove i documenti richiesti non possano essere esibiti, il legale rappresentante dell'organismo accreditando/accreditato dovrà compilare l'autocertificazione di seguito riportata ed il valutatore dovrà indicarlo all'interno del proprio rapporto. L'autocertificazione, debitamente compilata e firmata, dovrà quindi essere inviata ai competenti uffici regionali contestualmente all'invio del rapporto del valutatore, come previsto dall'art. 9 della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006 e s.m.i.

**MODULO AUTOCERTIFICAZIONE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

(N.B. da compilare nelle parti relative alla documentazione eventualmente non esibita durante i controlli in loco)

Il sottoscritto

nato a

il

e residente a

in

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'Ente

con sede legale in Via

e sede operativa in Via

anagrafe regionale

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali affermazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di aver adempiuto, per l'attività di cui sopra, all'obbligo della Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e che il suddetto documento (D.V.R.) si trova depositato e consultabile presso la presente unità;

b) di aver designato, come responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (R.S.P.P.) il/la Signor/a.....in
possesso di specifico attestato rilasciato in
data.....da.....

e che il suddetto documento si trova depositato presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il documento.....);

c) di essere in possesso dei seguenti attestati:

1) Attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (qualora presenti) rilasciato in data.....da.....

e che il suddetto documento si trova depositato presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il documento.....);

2) Attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio rilasciato in data.....da.....

e che il suddetto documento si trova depositato presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il documento.....);

3) Attestato di frequenza al corso per addetti al Primo Soccorso rilasciato in data.....da.....

e che il suddetto documento si trova depositato presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il documento.....);

4) Attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ove nominato, rilasciato in data.....da.....

e che il suddetto documento si trova depositato presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il documento.....);

d) di essere in possesso di Autorizzazione del Sindaco, sentito il parere dell'ASL competente per territorio , oppure Nulla osta tecnico sanitario dell'ASL competente per la rispondenza dei locali della sede per l'utilizzo per attività formativa/di orientamento rilasciato da.....

in data.....(indicare
dove è possibile reperire il
documento.....
.....);

e) di essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato
da.....in
data.....
(indicare dove è possibile reperire il
documento.....
.....);
oppure

di aver presentato specifica Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi
dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 in data e che copia della stessa è
visionabile presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il
documento.....
.....);

oppure

per attività non soggette a CPI, copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che
attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, e che il
suddetto documento si trova depositato presso la presente unità;

f) di essere in possesso di dichiarazione di conformità degli impianti in ottemperanza
al DM 22 gennaio 2008 n. 37 (ex L. 46/90). Per gli impianti realizzati dopo il 13
marzo 1990 e fino al 27 marzo 2008, in mancanza della “Dichiarazione di
conformità”, può essere prodotta la “Dichiarazione di rispondenza” così come
previsto dal DM 22 gennaio 2008 n. 37, e che la suddetta documentazione si trova
depositata presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire la
documentazione.....
.....);

g) di essere in possesso di copia della denuncia dell'impianto di terra e/o dei
dispositivi contro le scariche atmosferiche all'INAIL ex ISPESL o agli enti
competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in
esercizio degli impianti

oppure

per gli impianti messi in servizio dopo l'entrata in vigore del DPR 462/01, copia del
modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di

conformità inviata, ai sensi della normativa vigente, dal datore di lavoro all'INAIL ex ISPESL e all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti con allegata ricevuta A/R o data e numero protocollo in entrata agli enti di cui sopra e , qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, 1 del DPR 462/2001, copia del verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche, rilasciato dall'ASL, dall'ARPA o da Organismo abilitato

oppure

per strutture auto protette ovvero che non necessitano di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, documento di valutazione del rischio di fulminazione della struttura (Norme CEI EN 62305-1/4)

e che la suddetta documentazione si trova depositata presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire la documentazione.....);

h) di essere in possesso della documentazione attestante la verifica periodica degli impianti ascensori rilasciata da.....in data.....e che la suddetta documentazione si trova depositata presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire il documento.....) oppure dichiarazione che i locali sono al piano terra o che non sono serviti dall'impianto di ascensore;

i) di essere in possesso della documentazione attestante il controllo e la manutenzione degli estintori rilasciato da in data.....e che la suddetta documentazione si trova depositata presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire la documentazione.....);

j) di essere in possesso di copia del certificato di staticità ed agibilità incondizionata ad uso scolastico o formativo dei locali rilasciato dal Sindaco del Comune di pertinenza - indicare dove è possibile reperire la suddetta documentazione.....; oppure

di essere in possesso copia della perizia tecnico giurata attestante l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite , sottoscritta da un tecnico

abilitato o per gli Enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal Dirigente Capo dell'ufficio Tecnico

indicare di quale documentazione si è in possesso e dove possibile reperirla.....
.....;

k) di essere in possesso della denuncia degli impianti di riscaldamento (se applicabile) e che la suddetta documentazione si trova depositata presso la presente unità (altrimenti indicare dove è possibile reperire la documentazione.....
.....);

Note

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data _____

Firma del legale rappresentante